

ATTI PARLAMENTARI

XVIII LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. CCXXX
n. 5

RELAZIONE

**SUI RISULTATI DELL'ATTIVITÀ SVOLTA
DALLA SOCIETÀ ITALIANA DEGLI AUTORI ED EDITORI**

(Anno 2021)

(Articolo 28, comma 5, del decreto legislativo 15 marzo 2017, n. 35)

Presentata dal Presidente della Società italiana degli autori ed editori

(RAPETTI MOGOL)

Trasmessa alla Presidenza il 28 giugno 2022

SIAE DALLA
PARTE
DI CHI
CREA

RELAZIONE AL PARLAMENTO

AI SENSI DELL'ARTICOLO 28, COMMA 5,
DEL DECRETO LEGISLATIVO 15 MARZO 2017, N. 35

Esercizio 2021

SIAE - Società Italiana degli Autori ed Editori
Viale della Letteratura, 30 — 00144 Roma, Italia

www.SIAE.it

SOMMARIO

SEZIONE I: PRESENTAZIONE DI SIAE	6
1. Le origini e la natura giuridica	6
2. Governance e organi di controllo di SIAE	6
3. SIAE e il diritto d'autore	8
3.1 Le prospettive	10
3.2 Il sostegno anti Covid-19	11
4. Relazioni internazionali	12
5. SIAE per gli associati e per gli utilizzatori	14
6. Il Diritto d'autore	17
6.1 Struttura territoriale	19
6.2 Dati economici 2021	19
7. SIAE verso il futuro	20
8. Focus sulle attività 2021	21
9. Il processo di digitalizzazione	23
10. Focus sul personale di SIAE	24
11. SIAE per la cultura e per il sociale	25
12. Eventi rilevanti accaduti dopo la chiusura del 2021	27
SEZIONE II: SITUAZIONE ECONOMICA E PATRIMONIALE COMPLESSIVA	28
1. Rendicontazione della gestione SIAE	29
2. Margine operativo	30
3. La gestione finanziaria	30
4. I risultati dell'esercizio	35
5. Prospetti contabili sintetici	36



ORGANI E ORGANISMI SOCIETARI DELLA SIAE

alla data di approvazione del Rendiconto di gestione 2021

PRESIDENTE

Rapetti Mogol Giulio

CONSIGLIO DI GESTIONE

Dubini Paola
Buia Claudio
Purgatori Andrea
Razzini Roberto

CONSIGLIO DI SORVEGLIANZA

Lavezzi Bruno Mario (Presidente)
Franchini Paolo (VicePresidente)

Amore Francesco
Angrisano Alessandro
Barbagallo Angelo
Bernarda Dino
Biocca Antonio Carmine
Borgatti Gianfranco
Buticchi Andrea
Caccamo Giovanni
Cantini Fabio Massimo
Carboni Claudio
Costa Vittorio
Di Bari Romano
Distefano Riccardo
Flora Giovanna
Giacomi Giorgio
Gramitto Ricci Alfredo
Leonardi Piero Federico

Levi Matteo
Levi Riccardo Franco
Lopez Luigi
Minellono Cristiano
Montanari Piero Romano
Perilli Paola
Pirazzoli Giuseppe
Pischiutta Roberto Giacomo
Ranieri Martinotti Francesco
Rinaldi Giuseppe
Rizzi Antonella
Solbiati Alessandro
Sorci Roberto
Sugar Filippo Nicola
Trainini Maria Romana
Verona Tonino
Villevieille Bideri Silvia

RELAZIONE AL PARLAMENTO

COMMISSIONI CONSULTIVE

SEZIONE MUSICA

Angrisano Alessandro
Benini Massimo
Bernarda Dino
Borgatti Gianfranco
Chiaravalle Valeriano
Costa Vittorio
Galletti Anna
Lopez Luigi
Minellono Cristiano
Zukar Paola

SEZIONE DOR

Amurri Valentina
Cavosi Roberto
Distefano Riccardo
Flora Giovanna
Longoni Gianmario
Meazza Alessandro
Perilli Paola
Sarcinelli Stefano

SEZIONE OLAF

Casonato Laura
Castagnone Prati Mariagiulia
Foschini Cristina
Hoepli Giovanni Ulrico Carlo
Mazzoni Eleonora
Vigevani Marco Enea

COLLEGIO DEI REVISORI

Alessandrini Roberto (Presidente)
Cimaz Oliviero Eric
Serpone Mario
Supplenti:
Mantaci Palma
Beretta Zanonni Paolo

SEZIONE CINEMA

Barbagallo Angelo
Barbanente Mariangela
Clemente Agostino
Conforti Michele
D'Aversa Marina
Mazzotta Carlo
Occhipinti Alessandro

SEZIONE LIRICA

Battistelli Giorgio
Cannito Luciano Mattia
Corrado Pasquale
Moro Laura Giovanna
Ostali Piero
Savasta Alessandro

CONTROLLO INTERNO

Urrata Antonio

DIRETTORE GENERALE

Blandini Gaetano



SEZIONE I: PRESENTAZIONE DI SIAE

1. Le origini e la natura giuridica

La Società è stata costituita a Milano il 23 aprile 1882 ad opera di illustri musicisti, scrittori e commediografi, tra i quali Giuseppe Verdi, Edmondo De Amicis, Giosuè Carducci, e alla presenza anche di alcuni editori, tra cui Ricordi, Sonzogno, Hoepli. È dell'8 gennaio 1921 la prima Convenzione Erariale con il Ministero delle Finanze, siglata, per il Ministro Facta, dal Sottosegretario Giovanni Battista Bertone.

La vicenda istituzionale della SIAE attraversa, dunque, l'arco temporale di 140 anni e si lega indissolubilmente alle vicende storiche, sociali ed economiche del nostro Paese.

Oggi la Società Italiana degli Autori ed Editori (SIAE) è un ente pubblico economico a base associativa, regolato dalla legge 9 gennaio 2008, n. 2, la cui attività è disciplinata dalle norme di diritto privato (art. 1, comma 2). È una società di gestione collettiva del diritto d'autore che si occupa dell'intermediazione dei diritti d'autore e la sua "base associativa" è costituita da autori, editori e concessionari. Intercorrono attualmente Convenzioni di cooperazione con l'Agenzia delle Entrate e con l'Agenzia delle Dogane e Monopoli.

SIAE, nel tutelare i propri associati e mandanti, assicurando la remunerazione del loro lavoro, persegue finalità di interesse pubblico: protegge il lavoro intellettuale, garantisce la libertà dell'arte e promuove il patrimonio culturale e la creatività italiana, in ambito nazionale ed internazionale.

2. Governance e organi di controllo di SIAE

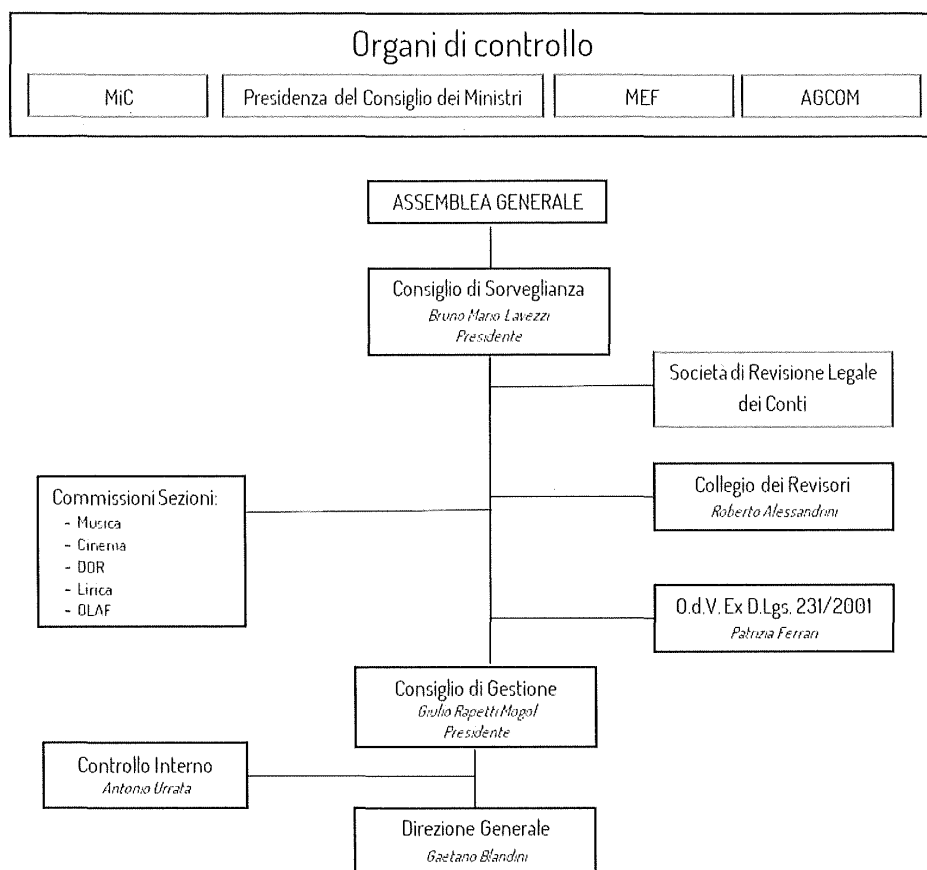
Lo Statuto SIAE è pubblicato sul sito istituzionale www.siae.it e delinea l'organizzazione associativa e la governance della Società.

Sono organi della Società: l'Assemblea (art. da 12 a 14 dello Statuto), il Consiglio di Sorveglianza (art. da 15 a 17), il Consiglio di Gestione (art. da 19 a 23) ed il Collegio dei Revisori (art. 24).

L'art. 18 dello Statuto disciplina le Commissioni consultive, in numero di cinque, per ciascuna delle Sezioni in cui è articolata la Società.

È prevista, altresì, la revisione legale dei conti (art. 25) e l'adozione di un Modello di organizzazione e di gestione idoneo a prevenire i reati, ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001, con l'istituzione di un Organismo di vigilanza dotato di autonomi poteri di iniziativa e controllo (art. 28). Benché SIAE sia estranea al comparto della finanza pubblica, lo Stato vigila sulla sua attività.

RELAZIONE AL PARLAMENTO



SIAE è soggetta al controllo della Presidenza del Consiglio dei ministri, del Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF), del Ministero della Cultura (MiC) e, con l'attuazione della direttiva, anche dell'AGCOM. Il Presidente dell'Organismo di Vigilanza è un magistrato della Corte dei conti ed il Presidente del Collegio dei Revisori è nominato dal MEF.

Sul sito di SIAE è ugualmente disponibile la restante normativa interna concernente la Società. Si segnalano in particolare:

- il Regolamento Generale della Società (art. 38 dello Statuto), contenente tra l'altro la disciplina delle Sezioni in cui SIAE è articolata, nonché le procedure di conciliazione e arbitrato;
- il Codice etico e di comportamento (art. 38 dello Statuto), che disciplina le regole di condotta della Società;
- il Modello 231/2001.



3. SIAE e il diritto d'autore

Anche il 2021 è stato condizionato, per la produzione “normativa” dell'UE, dal Covid-19. A livello comunitario, l'attività è stata volta – con riguardo al comparto culturale e dello spettacolo – essenzialmente a misure compensative del blocco degli eventi.

Nel 2021 ha avuto luogo il recepimento contestuale, da parte di buona parte degli Stati membri, della direttiva n. 790-19 cd. *Copyright* (oltre che della direttiva n. 789-19 cd. *Broadcasting* e delle modifiche alla direttiva sui servizi media audiovisivi n. 1808-18, pure di interesse per il mondo del diritto d'autore e per SIAE).

Posto che, con riferimento alle prime due direttive, non ne è stato differito il termine di recepimento, fissato al 7 giugno 2021, va sottolineato come le guidelines orientative della Commissione UE inerenti, in particolare, all'art. 17 della direttiva n. 790-19 (disposizione sull'equa remunerazione degli autori) siano state varate nell'imminenza della scadenza del termine, il 4 giugno 2021, e ciò ha conferito una certa incertezza al recepimento stesso, incluso quello del nostro Paese.

Le sopra menzionate linee guida sono state accolte come un utile riferimento, che risulterà ancora più funzionale nel momento in cui – come prevedibile – le questioni interpretative afferenti agli atti di recepimento dell'art. 17 giungeranno, con ogni probabilità, all'attenzione delle Corti nazionali e, altrettanto presumibilmente, della Corte di giustizia UE.

D'altro canto, il *Digital Services Act* – DSA, nuovo atto normativo comunitario di grande rilievo con il quale si intende dare un nuovo assetto ai servizi digitali e alle piattaforme, e sul quale il 15 dicembre 2020 la Commissione Europea ha adottato una Proposta di Regolamento (previa consultazione pubblica alla quale SIAE ha partecipato, fornendo elementi anche al Governo italiano), nel 2021 è rimasto non implementato, a causa della frammentazione delle posizioni dei vari Stati, che hanno posticipato al 2022 le decisioni del Parlamento e del Consiglio europeo. Intanto, alcuni Paesi membri, tra cui la Francia, per non perdere ulteriore tempo hanno già adottato nel 2021 leggi nazionali che, di fatto, ne riproducono il contenuto.

Il DSA dovrebbe trovare attuazione (si ricorda che, trattandosi di un regolamento, non necessita di atti nazionali intermedi di recepimento, ma è invece immediatamente efficace), considerato che il Parlamento europeo ha deliberato il 20 gennaio 2022 un testo nuovo e il 31 gennaio 2022 è ripresa la discussione in seno al Consiglio. Un accordo potrebbe arrivare entro giugno. Il testo approvato dal Parlamento di Strasburgo dovrebbe migliorare in modo significativo i meccanismi per la rimozione dei contenuti illegali e la protezione efficace dei diritti fondamentali degli utenti online. Il nuovo *Digital Services Act* (DSA) proposto dalla responsabile dell'antitrust europeo Margrethe Vestager obbliga soggetti come Amazon, Apple, Google (Alphabet) e Facebook (Meta) a fare di più per contrastare i contenuti illegali sulle rispettive piattaforme, e prevede, in caso di trasgressione, multe fino al 6% del fatturato globale.

RELAZIONE AL PARLAMENTO

Dovrebbe vedere la luce, dopo il via libera del Parlamento Ue del 16 dicembre 2021, anche il *Digital Markets Act* (DMA), che indirettamente può fornire un notevole sostegno al mondo autorale essendo volto a contrastare la posizione dominante di alcune piattaforme che, nel corso degli anni, sono riuscite a costruirsi un vero e proprio monopolio in Rete, e mettere fine alle pratiche commerciali sleali. Con tale regolamento, a queste aziende, chiamate *gatekeeper* ("guardiani"), dovrebbe essere vietato posizionare i servizi e prodotti da loro offerti più in alto nelle liste di ricerca rispetto a quelli offerti da terzi. Inoltre, la legislazione mette al bando la pratica che non permette agli utenti la possibilità di disinstallare un software o una app preinstallata su un dispositivo nuovo. Il testo definisce infine i criteri per qualificare una grande piattaforma online come *gatekeeper*, aumentando le soglie per cui una società rientrerebbe nell'ambito di applicazione della legge. Le aziende inadempienti potrebbero andare incontro a multe tra il 4 e il 20% del loro fatturato globale.

Nel corso del 2021, nonostante i rallentamenti causati dalla crisi pandemica, ha trovato attuazione, come detto, l'importantissima direttiva n. 790-19 cd. *Copyright*, prima con l'approvazione della legge di delegazione europea 2020-2021 - legge 22 aprile 2021, n. 53, contenente i principi di recepimento della predetta direttiva e di altre direttive di interesse (la n. 789-19 cd. *broadcasting* e la n. 1808-18 di modifiche alla direttiva sui servizi media audiovisivi) - poi, a seguito di un'intensa fase di lavoro governativo e parlamentare - alla quale SIAE ha partecipato, rispettivamente con contributi all'interno del Comitato consultivo permanente per il diritto d'autore presso il MiC, e con note e audizioni presso le Commissioni competenti del Senato e della Camera - con il D.Lgs. n. 177 del 2021, entrato in vigore il 12 dicembre 2021 (per le altre direttive: D.Lgs. n. 181 del 2021 (*Broadcasting*) e D.Lgs. n. 208 del 2021 (nuova SMAV)).

Nel 2021 ha poi finalmente potuto trovare compiuta applicazione l'articolo 9, comma 3, del D.P.C.M. 8 gennaio 2018 (ex l. n. 220/2016 cd. riforma cinema e audiovisivo) "Disposizioni applicative per l'attivazione del Registro pubblico delle opere cinematografiche e audiovisive" (come, peraltro, modificato dal D.P.C.M. 21 settembre 2020), concernente, in modo specifico, l'istituzione del Registro pubblico delle opere cinematografiche e audiovisive presso il MiC, avvenuta il 15 giugno 2021.

Da gennaio a maggio 2021, sulla base di quanto prescritto dall'art. 9 del D.P.C.M. del 2018, SIAE ha comunque proseguito "a stralcio", peraltro nella situazione di difficoltà creata agli utilizzatori dalla crisi pandemica da COVID-1, le attività di annotazione nel Registro da essa tenuto, con riferimento ai film destinati al prioritario sfruttamento cinematografico iscritti, secondo le relative previsioni, fino alla data del 31 dicembre 2016, giorno antecedente a quello di entrata in vigore della predetta legge.

Relativamente all'ambito riconducibile alla cd. "Copia Privata", un'importante novità è venuta dalla modifica dell'art. 71-octies della legge n. 633-41 operata dall'articolo 65 del D.L. n. 75-2021 cd. "sostegni bis", come convertito dalla legge n. 106 del 2021, che ha stabilito nuovi compiti per SIAE nella gestione e ripartizione del compenso audio e video. Entro il 31 dicembre di ogni anno, la SIAE deve trasmettere al Ministero della cultura il rendiconto dettagliato delle spese sostenute per la gestione delle attività nonché l'elenco dei soggetti beneficiari del riparto dei compensi, con i relativi importi. Al fine di favorire l'economicità, l'efficacia e l'efficienza delle attività di ripartizione, SIAE deve poi definire apposite procedure, approvate dal MiC, e può procedere a verifiche amministrativo-contabili. Tali procedure, in corso di elaborazione, saranno portate all'attenzione dell'amministrazione vigilante nella primavera del 2022.



Nella parte finale del 2021, un Comitato informale composto da alcuni consiglieri di sorveglianza delegati dal medesimo organo sociale e dagli uffici competenti della SIAE, coordinati dal Consigliere giuridico e dal Direttore Generale, ha elaborato una proposta di modifica dello Statuto societario, relativa alla governance e ad alcuni aspetti di funzionamento della SIAE, da sottoporre all'inizio del 2022 al Consiglio di Sorveglianza nella sua veste plenaria per la approvazione interna e successiva trasmissione alle Amministrazioni vigilanti (n.b.: si ricorda che qualsiasi modifica dello Statuto dev'essere approvata, ai sensi della legge n. 2 del 2008, con D.P.C.M.).

Sempre nel 2021, infine, SIAE - seppur limitatamente, a causa della situazione emergenziale - ha continuato nell'adeguamento del proprio Regolamento generale apportando cambiamenti all'art. 33 - deposito degli esemplari delle opere musicali (modifica del 15 giugno 2021, entrata in vigore il 1° gennaio 2022).

3.1 Le prospettive

Il 2022 dovrebbe rivelarsi l'anno della reale concreta attuazione della direttiva 790-19 *Copyright* (e della direttiva 789-19 *Broadcasting*). Al riguardo, nella prima parte dell'anno, è attesa l'approvazione di ben otto regolamenti in capo all'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni-AGCOM, previsti dalla legge n. 633 del 1941 - legge d'autore, come modificata dai decreti legislativi di recepimento entrati in vigore a fine 2021. Di norma l'AGCOM adotta i suoi regolamenti con delibera del proprio Consiglio, previa consultazione pubblica degli *stakeholder* interessati. Si tratta di provvedimenti che avranno un forte impatto sulle dinamiche dell'intermediazione dei diritti, e di riflesso anche sulla SIAE.

Si tratta, in particolare, dei regolamenti relativi: 1) ai criteri di rappresentatività degli organismi di gestione collettiva ai fini dello svolgimento di intermediazione anche per quanto concerne gli apolidi (applicazione delle licenze collettive estese), regolamento previsto dal nuovo art. 180-*ter* della legge d'autore; 2) alle procedure per stabilire l'equa remunerazione all'autore per il noleggio concluso con i terzi, in difetto di accordo tra le categorie interessate (art. 18-*bis*, comma 5, lda); 3) ai criteri di riferimento per la determinazione dell'equo compenso per l'utilizzo online delle pubblicazioni di carattere giornalistico (nuovo art. 43-*bis*, comma 8, lda); 4) alle procedure per stabilire il compenso adeguato e proporzionato di cui all'art. 46 lda degli autori delle opere cinematografiche e assimilate, in difetto di accordo tra le categorie interessate (art. 46-*bis*, comma 4, lda); 5) alle procedure per stabilire l'equa remunerazione agli artisti interpreti esecutori per il noleggio concluso tra il produttore e i terzi, in difetto di accordo tra i soggetti interessati (art. 80, comma 2, lettera f), lda); 6) alle procedure per stabilire il compenso adeguato e proporzionato all'artista interprete esecutore per utilizzazioni di opere cinematografiche e assimilate, incluse le opere teatrali trasmesse, in difetto di accordo tra i soggetti interessati (art. 84, comma 4, lda); 7) alle modalità del ricorso all'AGCOM contro la decisione, adottata dal prestatore di servizi di condivisione di contenuti online, a seguito di reclamo degli utenti dei servizi in materia di disabilitazione dell'accesso o di rimozione di specifiche opere o di altri materiali da essi caricati (nuovo art. 102-*decies*, comma 4, lda); 8) alle modalità di risoluzione delle controversie di autori ed AIE davanti a AGCOM aventi ad oggetto gli obblighi di trasparenza e il meccanismo di adeguamento contrattuale (per remunerazione sproporzionatamente bassa) (nuovo art. 110-*sexies*, lda). AGCOM deve anche adottare (nuovo art. 102-*decies*, comma 2, lda) linee guida relativamente ai meccanismi

RELAZIONE AL PARLAMENTO

di reclamo degli utenti dei servizi per la contestazione della decisione di disabilitazione dell'accesso o di rimozione di specifiche opere o di altri materiali da essi caricati.

Anche nel 2022, in considerazione della persistenza della situazione pandemica, sembra destinata a proseguire – almeno nel primo semestre – l'adozione di una legislazione emergenziale a favore dei soggetti protagonisti della filiera autorale.

Con una modifica dell'art. 90 del D.L. "Cura Italia", effettuata nella conversione in legge del D.L. n. 75-2021 cd. sostegni bis a luglio 2021, il Parlamento ha stabilito la ripetizione, per il 2022, della destinazione agli autori, agli AIE e ai mandatari della quota "PER CHI CREA" (avvalendosi degli incassi di Copia Privata 2021).

3.2 Il sostegno anti Covid-19

In ottemperanza a quanto previsto dagli atti amministrativi nazionali e previa gestione delle complesse procedure di distribuzione per conto dello Stato, nel 2021 l'attività di SIAE è consistita prevalentemente nell'attribuzione di contributi agli autori e mandatari rimasti senza sostentamento per la paralisi delle attività.

- La destinazione del 10% di tutti i compensi 2020 incassati per Copia Privata ad attività di promozione culturale nazionale e internazionale ("PER CHI CREA"), al fine di favorire la creatività dei giovani autori, così come avvenuto nel 2020 per i compensi 2019, è stata "stornata" per l'annualità 2021 sul sostegno degli autori e mandatari, oltre che degli artisti interpreti ed esecutori (AIE), dall'art. 90 del D.L. 17 marzo 2020, n. 18, c.d. "Cura Italia", attuato dal D.M. MiC 13 agosto 2021 n. 311. Sulla base di quest'ultimo, anche nel 2021, è stata affidata a SIAE la gestione dell'intero iter procedimentale, che ha riguardato complessivamente circa 10.300 soggetti; agli ammessi sono stati assegnati, nel complesso, circa € 12 milioni.
- SIAE è stata coinvolta nell'attività di attribuzione di altri sostegni "anti-Covid", provenienti dalla ripartizione delle risorse del Fondo cinema spettacolo e audiovisivo (ex art. 89 del D.L. "Cura Italia"). In particolare, SIAE ha collaborato con il MiC nella gestione del D.M. 19 ottobre 2021, n. 369, attuativo del già menzionato art. 89, di sostegno agli operatori dell'editoria musicale (€ 5 milioni), la cui istruttoria – con conseguente erogazione dei contributi – si completerà nella primavera 2022.
- A valere sull'art.89, e sempre in chiave eccezionale in relazione alle difficoltà create dall'emergenza Covid-19, il MiC ha adottato un ulteriore provvedimento (D.M. 3 marzo 2021) di sostegno finanziario al funzionamento degli organismi di gestione collettiva, in base al quale a SIAE sono stati assegnati € 20 milioni, di cui € 9,4 milioni riconosciuti agli associati.
- A valere sul Fondo "anti-Covid" istituito dall'art. 183, comma 2, "emergenze imprese culturali" del D.L. n. 34-2020 (c.d. "Rilancio"), sono stati assegnati € 10 milioni al ristoro delle perdite subite dagli organizzatori di concerti di musica leggera (D.M. MiC n. 381 del 27 ottobre 2021); SIAE ha parzialmente supportato le attività del Ministero. Con D.M. MiC n. 460 del 21 dicembre 2021, € 8 milioni sono stati destinati al sostegno delle imprese e dei lavoratori della intera filiera dell'editoria e della produzione del libro.



È utile segnalare che – sempre nell'ambito della normazione legata all'emergenza Covid-19 – è proseguita nel 2021, da parte degli organizzatori degli spettacoli live, la compensazione con voucher o il rimborso dei biglietti per la mancata fruizione degli eventi, inclusi, oltre a quelli musicali, anche quelli cinematografici e teatrali (voucher o rimborso pari al prezzo del titolo di acquisto, da utilizzare entro 18 mesi dall'emissione, prevista dall'art. 88 del D.L. n. 18-2020 "Cura Italia"). Si tratta di una disposizione la cui applicazione, come appare evidente, ha coinvolto e coinvolge tuttora le strutture tecnico-amministrative di SIAE.

4. Relazioni Internazionali

Nel corso del 2021 sono proseguiti gli effetti negativi della devastante pandemia Covid-19, anche per quanto riguarda l'impatto sugli incassi dei proventi per diritto di autore e, di conseguenza, sui ricavi di SIAE e delle altre organizzazioni di gestione collettiva operanti in Europa e nel mondo. Di seguito, si analizzano sinteticamente gli effetti.

A livello globale il drastico calo nel 2020 dei diritti di esecuzione musicale derivanti dagli spettacoli dal vivo e nei pubblici locali, è stato solo in parte compensato dall'aumento della raccolta delle royalties nel settore online – +16,6% – che riflette il notevole incremento dei consumi streaming audio e video. Gli incassi relativi all'emittenza radiotelevisiva hanno registrato una sostanziale tenuta.

Nel 2021 tutti gli eventi in questione hanno sofferto del prolungato blocco delle attività e, nel caso dei concerti, dei festival e delle tournée, delle persistenti restrizioni di viaggio, potendo contare su una parziale riapertura degli spazi dedicati solo a partire dal terzo trimestre del 2021 e subendo in molti casi cancellazioni o rinvii per il secondo anno consecutivo.

Permane quindi una notevole incertezza, non solo sui tempi della piena ripresa del settore (inizialmente attesa proprio per l'anno 2022) ma anche sull'esatta portata delle perdite subite e delle relative previsioni di incasso per i diritti di autore, pur rispetto all'esercizio 2022 e 2023.

Si deve sottolineare che, nel contesto attuale, a livello globale, la grande maggioranza degli autori e degli artisti dipende, tuttora, in misura significativa dai flussi di reddito tradizionali che provengono da eventi quali concerti, festival, intrattenimenti culturali o di musica e/o ballo nei locali pubblici (discoteche, bar, ristoranti). Lo scenario descritto ha quindi colpito un segmento di mercato di vitale importanza per i creativi e per le organizzazioni di gestione collettiva dei diritti.

A livello statale e regionale (UE), dopo gli interventi di emergenza introdotti nel 2020 per fronteggiare l'impatto della pandemia in ambito europeo e successivamente alla proposta della Commissione Europea approvata il 10 novembre 2020 sul meccanismo di recupero e di resilienza (RRF), il 31 maggio 2021 è stata ratificata da tutti gli Stati membri UE, conformemente alle rispettive norme costituzionali, la decisione sui piani nazionali di ripresa e sulle risorse proprie da assegnare. Il 15 giugno 2021 la Commissione ha così raccolto € 20 miliardi per la sua prima operazione Next Generation EU.

In Italia il "Recovery Plan" (Piano di Ripresa e di Resilienza Next Generation Italia), approvato definitivamente nell'aprile del 2021 ed articolato in 6 "Missioni", ha previsto uno stanziamento per la digitalizzazione, l'innovazione, la competitività e la cultura pari a € 42,5 miliardi (circa il 22% del totale).

RELAZIONE AL PARLAMENTO

Sempre nel 2021 una delle azioni più importanti è da ricondursi all'approvazione del Regolamento (UE) 2021/818 del Parlamento europeo e del Consiglio del 20 maggio 2021, che ha istituito il nuovo Programma Europa Creativa (2021-2027), in sostituzione del precedente regolamento (UE) n. 1295/2013. Il Programma in parola, il cui budget per il 2022 ammonta a € 385 milioni (circa € 100 milioni in più rispetto al 2021), ha come obiettivo quello di salvaguardare, sviluppare e promuovere la diversità culturale e linguistica e il patrimonio culturale europei, nonché di rafforzare la competitività e il potenziale economico dei settori culturali e creativi, in particolare per il settore audiovisivo e dei film attraverso il programma Media.

Nel 2021, SIAE ha collaborato con il GESAC (*Groupement Européen des Sociétés d'Auteurs et Compositeurs*) per sensibilizzare la Commissione Europea circa la necessità di garantire la ripresa in sicurezza delle attività del settore culturale e creativo negli Stati membri. Purtroppo, l'efficacia delle misure e dei protocolli proposti è stata in parte vanificata dal nuovo aggravamento delle condizioni nazionali, regionali e locali.

Nel novembre del 2021 GESAC ha lanciato la campagna online "Rebuilding Europe with Culture" (#RebuildingEurope), con l'obiettivo di sensibilizzare l'opinione pubblica e i responsabili politici sul ruolo della cultura nel contesto dell'economia europea, e di assicurare al settore un ruolo di primo piano nell'implementazione delle politiche di ripresa in tutta Europa. La campagna prende le mosse dai risultati dello studio *Rebuilding Europe: the cultural and creative economy before and after Covid-19*, pubblicato nel gennaio 2021 e supportato/finanziato anche da SIAE.

L'analisi, realizzata da Ernst & Young, ha messo in evidenza la vivacità dell'economia culturale e creativa europea prima della pandemia assieme ai devastanti effetti delle misure restrittive a seguito dell'emergenza sanitaria.

La SIAE, al pari di altre importanti Società di Autori europee, ha inteso sensibilizzare i MEPs – attraverso una lettera del suo Presidente Mogol – richiamando l'attenzione su alcuni temi prioritari per il diritto di autore e per la comunità dei creatori delle opere dell'ingegno, quali:

- la necessità di evitare interferenze tra DSA e *Direttiva Copyright* nel mercato unico digitale;
- l'ampliamento dell'ambito di applicazione delle misure KYBC "Know Your Business Customer";
- il chiarimento sulla responsabilità dei motori di ricerca, evitando l'introduzione ingiustificata di una forma di "safe harbour".

Come noto, la società di autori statunitense SESAC ha proposto, nel 2018, un ricorso avanti la Commissione UE contro le modifiche apportate alle Membership Rules della CISAC nel 2018, per asserita violazione della normativa sulla concorrenza e segnatamente dell'art. 101 TFU (Trattato del Funzionamento dell'Unione Europea – divieto di pratiche concertate).

Di recente la Commissione Europea ha ufficialmente informato CISAC di aver chiuso il reclamo presentato da SESAC.

Il 10 marzo 2021 la società di gestione collettiva spagnola SGAE è stata riammessa all'interno di CISAC. Il Board della CISAC è pervenuto a tale decisione dopo un'accurata verifica di tutti i cambiamenti realizzati all'interno della società spagnola, all'esito della adozione di un nuovo Statuto e più in generale



dell'implementazione di una serie di riforme che CISAC ha monitorato e supportato nel corso degli ultimi tre anni.

Resta invece confermata la presenza della SIAE, nella persona del Direttore Generale Gaetano Blandini, nel Consiglio di Amministrazione della CISAC. A seguito della Brexit, PRS ha rassegnato le dimissioni da GESAC con decorrenza 1° gennaio 2021.

Nel 2021 è stato stipulato il contratto di rappresentanza unilaterale SIAE/UNISON (Spagna) in materia di pubblica esecuzione, con il quale la EGI spagnola ha conferito il mandato di rappresentare il suo repertorio musicale nel territorio gestito da SIAE.

Nel 2021 sono stati stipulati contratti di reciproca rappresentanza con AKKA-LAA (Lettonia) e AIPA (Slovenia) ed è stata conclusa la negoziazione del contratto di reciproca rappresentanza con DHFR (Croazia).

SIAE ha proposto lettere-addendum per l'estensione della rappresentanza, in materia di equo compenso alle utilizzazioni online, alle Società con sede nello Spazio Economico Europeo e alle Società DASC (Argentina) e REDES (Colombia), che le hanno sottoscritte.

Nel 2021 sono stati stipulati i contratti di reciproca rappresentanza con le agenzie Theatrical Agent LLC (Russia) e THE ARTBASSADOR (Grecia).

Il Gruppo di Lavoro BIEM per la modernizzazione dei contratti di reciproca rappresentanza in materia di diritti di riproduzione meccanica – al quale SIAE ha partecipato – ha elaborato delle linee guida condivise, di cui si tiene conto per la negoziazione di contratti DRM in corso di rinnovo.

5. SIAE per gli associati e per gli utilizzatori

La Società opera a tutela dei propri associati e mandanti direttamente o attraverso contratti di reciproca rappresentanza. Il suo profilo può declinarsi come segue:

- No Profit: la mission di SIAE non è fare profitti ma remunerare in maniera equa gli autori alle migliori condizioni.
- Governance agli associati: sono gli associati stessi a eleggere gli organi sociali che governano la Società.
- Nessuna discriminazione: per SIAE vale il principio di uguaglianza. Ogni associato, più o meno celebre, deve essere trattato nello stesso modo.
- Solidarietà ai piccoli autori: la «casa degli autori» aiuta, in particolare, i piccoli autori e gli emergenti.
- Solidarietà tra repertori: una «casa degli autori» unica permette di tutelare i repertori più fragili, che non avrebbero la massa critica per sostenersi.
- Promozione culturale: erogata attraverso diverse forme quali contributi, borse di studio, sussidi del Fondo di Solidarietà, bandi di concorso del progetto "PER CHI CREA". Dal 2016 si aggiunge anche la trattenuta musica ai fini assistenziali e di incoraggiamento verso gli artisti dello specifico comparto.

RELAZIONE AL PARLAMENTO

- Controllo: la capillarità di SIAE e la sinergia con l'Agenzia delle Entrate garantiscono un controllo efficace su tutto lo sfruttamento economico del diritto d'autore.

L'interesse pubblico che SIAE cura si riflette anche nella solidarietà tra gli associati, assicurando parità di trattamento per gli autori più piccoli ed emergenti come per quelli già affermati. La solidarietà è anche tra i repertori: Musica e Cinema sostengono i repertori commercialmente meno redditizi ma culturalmente importanti (ad esempio Lirica), i cui diritti sono più complicati e costosi da raccogliere singolarmente: solo le economie di scala consentono di tutelare tutte le forme di espressione artistica e dare la possibilità a tutti gli autori di vivere del proprio lavoro.

Il controllo capillare, su tutto il territorio nazionale, attraverso la propria rete garantisce un presidio di tutela per gli interessi degli aventi diritto rispetto all'utilizzo delle opere del loro repertorio.

La collaborazione con l'Agenzia delle Entrate per l'accertamento delle imposte sulle attività di spettacolo ed intrattenimento (IVA e ISI) e per la gestione tecnico amministrativa inerente ai sistemi di biglietteria automatizzata, nonché quella con l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli per il contrasto all'illegalità nelle attività relative agli apparecchi da gioco è un ulteriore presidio a tutela dell'interesse collettivo e dell'erario dello Stato.

La solidarietà viene perseguita anche a sostegno degli autori meno fortunati, mediante il Fondo di solidarietà che li sostiene erogando sussidi.

SIAE, come detto, è un ente *no profit*, non grava (né mai ha gravato) su bilanci pubblici. I risultati della gestione sono a vantaggio degli associati mediante la riduzione dei costi a loro carico (quote di spettanza SIAE), la promozione culturale e gli investimenti strategici.

La vigilanza da parte dello Stato (Presidenza del Consiglio, Ministero della Cultura, Ministero dell'Economia e delle Finanze, AGCOM) costituisce la migliore garanzia per tutti gli stakeholder nell'osservanza delle norme e della trasparenza.

SIAE, pur essendo un ente pubblico economico, non riceve denaro dallo Stato, anzi versa oltre € 104,1 milioni tra imposte e tasse e sostiene una serie di attività sul territorio che sono sempre più a rischio per la riduzione dei fondi pubblici e comunali.

Dal 2016, con un atto di indirizzo del Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo (oggi MiC) (in applicazione di una norma della legge di stabilità del 2016), destina il 10% degli incassi Copia Privata a sostegno del progetto SILLUMINA (attualmente "PER CHI CREA") in favore della creatività dei giovani. Ogni anno sono emanati cinque bandi rivolti a privati, aziende, enti e associazioni che presentino un progetto a sostegno di autori, artisti ed interpreti esecutori di età non superiore ai 35 anni e residenti sul territorio nazionale. Con una modifica dell'art. 90 del D.L. "Cura Italia", effettuata a luglio 2021 con la conversione in legge del D.L. n. 75-2021 cd. "Sostegni Bis", è stato reiterato il provvedimento, adottato nel 2019, con il quale è stato destinato il prelievo del 10% Copia Privata 2021, pari ad € 12,6 milioni, agli Autori, Artisti Interpreti ed esecutori e agli agenti che incassano il diritto d'autore sul territorio nazionale quale sostegno economico per la crisi generata dal Covid-19.



SIAE opera, altresì, una trattenuta del 5% sugli incassi netti effettuati per diritti di esecuzione musicale, per fini assistenziali e di incoraggiamento delle arti nazionali del comparto. La trattenuta è effettuata nel rispetto di quanto previsto dagli accordi di reciproca rappresentanza con le Società di Autori straniere o da altri contratti con entità rappresentative di titolari dei diritti.

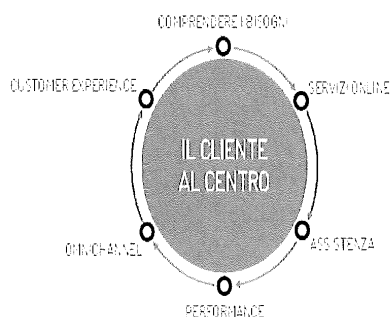
SIAE nel 2021 ha destinato oltre € 0,6 milioni a iniziative culturali e sociali.

La considerazione delle esigenze e del futuro dei giovani è entrata da tempo negli obiettivi della SIAE. La Società ha reso gratuita l'iscrizione agli under 31 (negli ultimi due anni ha avuto il record delle iscrizioni).

In anni di crisi economica e finanziaria, SIAE ha mantenuto il livello occupazionale assumendo oltre 300 giovani under 30 e favorito stage formativi per neolaureati, generando un ricambio generazionale senza traumi.

Anche l'essere protagonisti del mercato internazionale è importante per garantire agli autori italiani il miglior trattamento possibile nelle aree di utilizzo dei diritti.

In questa direzione, nel 2017, è stato avviato il progetto "Italia Music Export", struttura creata da SIAE con la

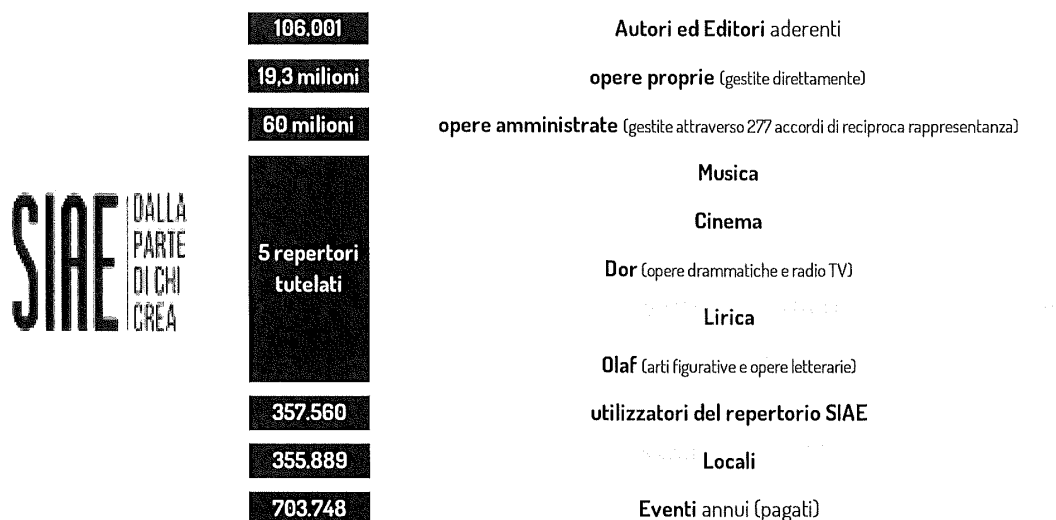


finalità di agevolare, sostenere e incrementare la diffusione della musica italiana all'estero. L'iniziativa si rivolge ai musicisti, agli autori, ai compositori, alle etichette discografiche, ai manager e, più in generale, al mondo del "music business" italiano attraverso un'attività di promozione, accordi specifici, sviluppo di relazioni internazionali, eventi di formazione e sostegni finanziari.

Il progetto nel 2021 ha trovato la sua evoluzione con la costituzione della Fondazione Italia Music Lab.

RELAZIONE AL PARLAMENTO

6. **Il Diritto d'autore:** un mondo complesso in continua evoluzione che colloca SIAE dalla parte di chi crea.



SIAE è un organismo di gestione "generalista" poiché opera l'attività di intermediazione dei diritti d'autore per tutti i settori artistici, attualmente suddivisi in cinque specifici repertori: Musica, Dor- Lirica, Olaf e Cinema.

La Sezione **MUSICA** amministra i diritti di pubblica esecuzione (DEM), di riproduzione (DRM), di comunicazione al pubblico, di registrazione, di riproduzione digitale, nonché la multimedialità, la Copia Privata (quota autori).

La Sezione **DOR - LIRICA** amministra i diritti di rappresentazione delle opere liriche, di riproduzione (DRM), di comunicazione al pubblico, di riproduzione digitale, nonché la multimedialità, la Copia Privata (quota autori). Svolge servizi di noleggio materiale e edizioni critiche. Nell'ambito della DOR amministra i diritti di rappresentazione in pubblico, di riproduzione (DRM), di emissione, di riproduzione digitale, la Copia Privata (quota autori).

La Sezione **OLAF** amministra i diritti di recitazione in pubblico, di edizione, di riproduzione delle opere letterarie e delle arti figurative, il diritto di seguito, di prestito, di riproduzione (DRM), di comunicazione al pubblico, di riproduzione digitale, nonché la reprografia, la multimedialità, la Copia Privata (quota autori). Svolge servizi di deposito delle opere inedite e di bollatura frontespizi.

La Sezione **CINEMA** amministra l'equo compenso dovuto per l'utilizzazione delle opere cinematografiche. Svolge servizi di incasso delle quote di assicurazione dei film e dei locali e altri servizi (esempio: segnalazione passaggio film).

I mezzi economici per la realizzazione degli scopi di SIAE sono tratti dai risultati che la Società consegue nello svolgimento della propria attività. SIAE non si avvale - né direttamente, né indirettamente - di alcun trasferimento, sovvenzione, finanziamento o vantaggio a carico del bilancio dello Stato o di altri enti o organismi pubblici. Conseguentemente, le risultanze della gestione economica e finanziaria di SIAE non



concorrono né al fabbisogno né all'indebitamento di pubbliche amministrazioni. Pertanto, SIAE è estranea al comparto della finanza pubblica.

Grazie alla capillare presenza sul territorio - operando già nello spettacolo e nell'intrattenimento per ruolo istituzionale - SIAE effettua delle attività di cooperazione regolate da Convenzioni con enti pubblici e privati:

- Agenzia delle Entrate;
- Agenzia delle Dogane e Monopoli;
- Associazioni di categoria;
- Distributori cinematografici.

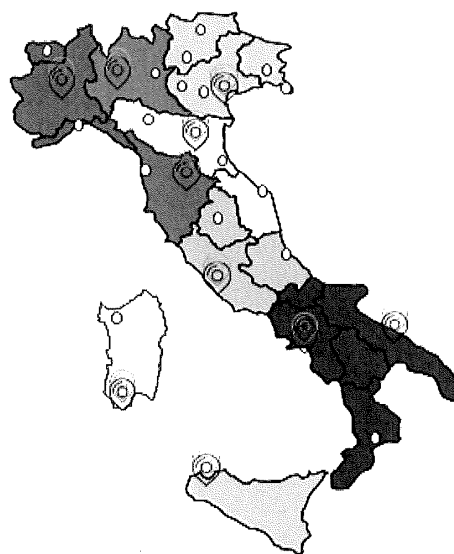
Oltre alle attività relative alla tutela dei repertori esposte in precedenza, SIAE svolge servizi complementari alla gestione autorale, tra i quali:

- L'incasso e la distribuzione agli autori e loro aventi causa (per il tramite delle Sezioni), ai produttori di fonovideogrammi e agli artisti interpreti o esecutori dell'equo compenso Copia Privata.
- La gestione della vidimazione: l'art. 181 bis della legge n. 633/1941 stabilisce che su ogni supporto contenente suoni, voci, immagini, etc. deve essere apposto un contrassegno. Il compito di applicare il contrassegno, cioè di "vidimare" i supporti, è affidato a SIAE. Il Bollino SIAE è uno strumento di autenticazione e di garanzia, ad uso sia delle Forze dell'Ordine che del consumatore, che può così distinguere il prodotto legittimo da quello pirata e permette di individuare chi lo produce o commercializza.
- La gestione del progetto "PER CHI CREA". La legge di stabilità per il 2016 ha previsto la distribuzione del 10% dei compensi per la Copia Privata, gestiti da SIAE, in attività che favoriscano la creatività e la promozione culturale nazionale ed internazionale dei giovani. Come già segnalato, tali fondi sono stati destinati (legge 126/2020 art.80 comma 2bis) anche per il 2021 al sostegno di autori, artisti interpreti ed esecutori e mandatari.
- Il Fondo di solidarietà: SIAE promuove forme di solidarietà a favore degli Associati autori che si trovino in situazione svantaggiata in ragione di età o di condizioni fisiche, psichiche, economiche, sociali o familiari.
- La tutela dei diritti connessi al diritto d'autore, ovvero i diritti che la legge riconosce ad altri soggetti collegati all'autore dell'opera. Si tratta degli artisti, interpreti o esecutori, dei produttori di supporti fonografici, dei produttori di opere cinematografiche o audiovisive, delle emittenti radiofoniche e televisive e così via.
- I proventi derivanti dai diritti amministrativi corrisposti per servizi complementari alla gestione autorale.
- I proventi derivanti dalla tenuta dei Pubblici Registri (cinematografico e del software). A partire dal 15 giugno 2021, tale attività è gestita Direzione Generale Cinema e audiovisivo del Ministero della Cultura.
- I proventi derivanti dalla vendita di biglietti, fascicoli e registri con contrassegno SIAE.

RELAZIONE AL PARLAMENTO

6.1 Struttura territoriale

- 1.050 dipendenti (1.073 nel 2020): 1.040 stabilmente occupati e 10 a tempo determinato;
- 1 Direzione Generale in Roma;
- 10 Sedi regionali/interregionali;
- 28 Filiali;
- 429 Mandatarie.

**6.2 Dati economici 2021**

- € 597,9 milioni il Fatturato;
- € 553,6 milioni il Diritto d'Autore e altri servizi di intermediazione;
- € 567,3 milioni i diritti ripartiti/liquidati agli aventi diritto (compresa la Copia Privata);
- 12,8% la "provvigione" media sugli incassi;
- € 104,1 milioni di imposte corrisposte all'Erario (IVA, IRPEF, etc.);
- € 0,1 milioni di contributi solidaristici erogati;
- € 12,6 milioni da erogare, per l'emergenza sanitaria da Covid-19, a sostegno di autori, artisti interpreti esecutori e mandatarie (10% Copia Privata annualmente dedicato all'iniziativa "PER CHI CREA");
- € 0,7 milioni di erogazioni culturali a valere sui conti sezionali speciali;
- € 0,4 milioni di erogazioni culturali e sociali.

SIAE ha affrontato con successo, negli ultimi anni, le sfide in tema di revisione normativa internazionale sul diritto d'autore, digitalizzazione dei servizi offerti, lotta alla pirateria, Copia Privata, riorganizzazione interna ed equilibrio economico.

I punti cardine della gestione:

- innovazione tecnologica e digitalizzazione in ottica sistemica;
- trasparenza nei rapporti con associati, utilizzatori e distribuzione dei diritti;
- sostegno ai giovani autori e alle start up editoriali;
- comunicazione e coinvolgimento dei suoi naturali partner (autori, editori, utilizzatori, dipendenti, mandatarie).



7. SIAE verso il futuro

La *Direttiva Copyright*, approvata dal Parlamento europeo nel 2019, è di vitale importanza per la tutela del diritto d'autore e dei diritti connessi nell'ambito del mercato unico digitale. Per l'industria culturale, ed in particolare per gli autori e gli editori delle opere, si tratta di uno strumento essenziale non solo per garantire un migliore e più equilibrato accesso ai contenuti digitali, ma anche per consentire un'adeguata remunerazione e una maggiore responsabilità per le piattaforme, superando il cosiddetto "value gap".

Il 4 novembre 2021, il Consiglio dei ministri ha approvato in via definitiva il D.Lgs che ha recepito la direttiva Ue 2019/790 sul diritto d'autore e sui diritti connessi nel mercato unico digitale. La normativa ha introdotto a favore degli autori il principio della remunerazione adeguata e proporzionata al valore potenziale o effettivo dei diritti concessi in licenza o trasferiti, con l'obiettivo di tutelare la parte contrattualmente più debole nel caso di utilizzo di un'opera. "Accolgo con grande soddisfazione la notizia del recepimento della *Direttiva Copyright* – ha commentato il Presidente SIAE Giulio Rapetti Mogol – e ringrazio il Governo e il Parlamento per la loro attenzione e sensibilità nei confronti della tutela dei diritti degli autori e degli editori. Il mio grazie va in particolare al Ministro della Cultura Dario Franceschini per l'impegno con cui ha sempre sostenuto l'urgenza di proteggere il lavoro dei creativi adattando la legge sul diritto d'autore all'ambiente digitale contemporaneo. Sin dal primo giorno del mio mandato in SIAE ho combattuto per arrivare a questo momento: i giganti della rete paghino quello che usano. Loro hanno i miliardi ma noi abbiamo avuto ragione. Ora abbiamo le armi per combattere la battaglia successiva: ottenere per gli autori un compenso realmente equo".

L'8 novembre 2021, con D.Lgs. 181/21, è stata recepita nel nostro ordinamento la direttiva UE 789/19 che stabilisce norme relative all'esercizio del diritto d'autore e dei diritti connessi applicabili a talune trasmissioni online degli organismi di diffusione radiotelevisiva e ritrasmissioni di programmi televisivi e radiofonici e che modifica la direttiva 93/83/CEE.

Sul versante dello sviluppo tecnologico e digitale SIAE ha continuato l'attività di promozione dell'app SIAE+, che dal 2020 ha aggiunto un ulteriore tassello per una creatività on the go, rendendo cioè possibile l'iscrizione, il deposito, il monitoraggio dei brani, del conseguente posizionamento nelle classifiche e il relativo maturato direttamente dallo smartphone.

SIAE ha inoltre conseguito un importante riconoscimento: unitamente a Wind Tre e in collaborazione con l'Università di Roma "La Sapienza" e Blockchain Core, si è classificata al primo posto tra gli assegnatari dei finanziamenti nell'ambito del programma di supporto alle tecnologie emergenti 5G (in attuazione della delibera CIPE n. 61/2018, lettera c) del Ministero dello Sviluppo Economico. Il progetto vincente – "Gestione dei diritti d'autore su reti 5G con Blockchain", iniziato nel 2020 e ancora in corso, rientra nel programma avviato da SIAE sullo studio dell'applicazione della tecnologia blockchain alla gestione del diritto d'autore. L'iniziativa vuole assicurare maggiore efficienza e trasparenza alla filiera del diritto d'autore e, quindi, una più efficace ed equa remunerazione dei contenuti creativi, cercando al contempo di limitare gli effetti della pirateria.

RELAZIONE AL PARLAMENTO

8. Focus sulle attività del 2021

Il 140° esercizio di SIAE si colloca in un quadro economico, a livello europeo e mondiale, ancora di grande incertezza.

Tra le numerose iniziative a sostegno del settore della cultura, descritte anche nel seguito, è utile ricordare:

Il decreto n. 488 del 2 novembre 2020 del Ministero della cultura che ha previsto un sostegno finanziario per l'emergenza Covid-19 pari a € 7,5 milioni in favore di autori e artisti interpreti ed esecutori associati e mandanti degli organismi di gestione collettiva. Tra febbraio e settembre 2021, SIAE ha effettuato tutte le operazioni di assegnazione e distribuzione delle somme ai propri associati e mandanti.

Il Ministero della Cultura, con D.M. 107/2021, ha stanziato € 9,4 milioni in misure di ristoro e sostegno del settore della musica dal vivo e degli autori, artisti interpreti ed esecutori e mandanti degli organismi di gestione collettiva, con reddito complessivo inferiore a 75.000 euro. Anche in questo caso SIAE ha provveduto ad assegnare e distribuire, nell'agosto 2021, le risorse ai propri autori associati e mandanti.

Con decreto del Ministero della Cultura - Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 311 del 13 agosto 2021 è stato confermato il sostegno - già stanziato nel 2020 - a favore di autori, artisti interpreti ed esecutori, e dei lavoratori autonomi che svolgono attività di riscossione dei diritti d'autore. Le risorse ammontano ad € 12,1 milioni corrispondenti alla quota del 10% dei compensi incassati nell'anno 2020 per la riproduzione privata di fonogrammi e videogrammi (compensi di Copia Privata). Il D.M. in questione richiama quanto previsto dall'art. 90 del D.L. "Cura Italia", entrato in vigore il 18 marzo 2020 e divenuto legge il 30 aprile 2020. A SIAE è stata affidata la gestione dell'intera procedura di raccolta delle domande, attribuzione dei contributi ai beneficiari ammessi e liquidazione. La procedura è stata completata a dicembre 2021.

SIAE ha provveduto a distribuire € 43 milioni a titolo di sostegno straordinario per gli associati, sulla base delle delibere assunte dagli Organi Sociali nel 2020 che avevano messo a disposizione € 60 milioni prelevati da Fondi sezionali e dal Fondo di Solidarietà. I restanti € 17 milioni sono stati erogati all'inizio del 2022.

Sempre nel 2021, SIAE ha erogato circa € 9 milioni di anticipazioni straordinarie ai propri associati che saranno rimborsati nei successivi quattro anni.

Nel corso dell'anno è stata costituita la Fondazione Italian music Lab: il nuovo laboratorio nato da un'idea di SIAE per fornire supporto ai giovani creator italiani. Lo scopo è sostenere i giovani creator nella promozione e nello sviluppo sia in Italia che all'estero, promuovendo la loro consapevolezza dei meccanismi del music business e del diritto d'autore.

In breve, i momenti salienti dell'anno appena concluso sono stati i seguenti.



Sabato 20 febbraio 2021 è stata celebrata per la prima volta la *Giornata Nazionale dei Camici Bianchi*, istituita per onorare il lavoro e il sacrificio del personale sanitario nel corso della pandemia da coronavirus. A lanciare inizialmente l'idea di dedicare una giornata a coloro che hanno combattuto in prima linea sin dall'inizio dell'emergenza sanitaria sono stati il Presidente SIAE Giulio Rapetti Mogol e il regista Ferzan Ozpetek. La proposta era stata approvata dalla Commissione Affari Costituzionali del Senato nel mese di novembre 2020.

Anche se nel corso del 2021 per molte realtà la timida ripresa delle attività culturali è stata fortemente condizionata dalla pandemia da Covid-19. Le occasioni di comunicazione online e offline hanno avuto come linea direttrice il ruolo di SIAE quale grande supporter della creatività. Nonostante le difficoltà dettate da una stringente regolamentazione dell'emergenza sanitaria, che ha di fatto reso necessario un adeguamento della promozione delle attività culturali esclusivamente a distanza, il racconto dell'arte e della cultura ha preso comunque il via a marzo con la 71esima edizione del *Festival di Sanremo*. Nello stesso mese di marzo, SIAE e la società Algorand hanno annunciato il raggiungimento di una prima importante tappa nel progetto più ampio di creare una piattaforma open basata su tecnologia blockchain per gestire in maniera trasparente ed efficiente "by design" i diritti degli autori. L'annuncio di una partnership tra le due società era stato siglato nel 2019 e, dopo mesi di lungo lavoro, sono giunti i primi risultati tangibili: i diritti d'autore per la prima volta sono stati rappresentati come asset digitali. Sono stati creati più di 4.000.000 di NFTs (Non Fungible Token) che rappresentano digitalmente i diritti degli oltre 95.000 autori associati a SIAE. La creazione di questi asset rappresenta il primo passo verso traguardi più ambiziosi per la Società. SIAE, forte del suo "appartenere agli autori" e del suo non essere a scopo di lucro, può e vuole agevolare il passaggio verso questo nuovo paradigma nel quale sicuramente molti altri intermediari nella supply chain di diritti e contenuti vedranno modificare modelli di business in maniera sempre più veloce e profonda.

La ripartenza come rilancio delle attività live per tutta l'industria creativa è stata il cuore della campagna istituzionale *Cultura100x100*. La petizione è partita a settembre ed è stata sottoscritta dal Presidente SIAE Giulio Rapetti Mogol, dagli artisti, dagli addetti ai lavori e da tutte le persone desiderose di sostenerla, con l'obiettivo di sottoporre all'attenzione delle istituzioni governative il necessario ampliamento dell'apertura dei luoghi di cultura e intrattenimento fino alla loro capienza totale, volta ad una effettiva ripartenza di un settore da sempre paradigma del benessere socio-economico del Paese e purtroppo fortemente colpito dalla pandemia. La centralità della cultura ha accompagnato le mosse di SIAE anche nel contesto internazionale. La Società è stata infatti parte attiva nella campagna online di GESAC, *Rebuilding Europe with Culture*, voluta per sensibilizzare l'opinione pubblica e i decision maker sul ruolo di primo piano dell'industria creativa nelle strategie di implementazione delle politiche di ripresa in tutta Europa.

Anche per l'anno 2021 la Società Italiana degli Autori ed Editori ha omaggiato il talento e la carriera di personalità di spicco dello spettacolo con la consegna di primi depositi e di premi, come il deposito della canzone "*La Differenza*" a Gianna Nannini, consegnato in occasione del Concerto del Primo Maggio. I primi depositi consegnati a Ermal Meta, Nek, Alessandra Amoroso e Negramaro, ospiti di Casa Azzurri durante gli Europei di Calcio, i Premi alla carriera a Citto Maselli e Stefano Sollima e il Premio Talento Creativo a Elisa

RELAZIONE AL PARLAMENTO

Fuksas e Francesco Lettieri in occasione delle Giornate degli Autori a Venezia, il premio per il brano più suonato dell'estate, consegnato a Colapesce e Dimartino all'interno del PowerHits Estate 2021 organizzato da RTL 102.5. Specularmente, SIAE è stata anche una grande promotrice dei nuovi autori con "Sulle Strade della Musica", il programma radiofonico di Rai Isoradio sostenuto dalla Società e dal Ministero della Cultura per l'importante obiettivo di talent scouting e di vetrina per giovanissimi cantautori e cantautrici.

9. Il processo di digitalizzazione

Nel corso del 2021 è proseguito il piano di ottimizzazione tecnologica e applicativa, nonostante le complessità determinate dal prolungato stato di emergenza del Covid-19 e delle sue dirette conseguenze.

Si riporta di seguito un elenco delle principali iniziative e risultati raggiunti nel corso del 2021:

1. NUOVO APPLICATIVO DI SPORTELLO (SPORT)

Nel corso dell'ultimo trimestre del 2021 è entrato in produzione il nuovo applicativo di sportello il cui piano di "roll out" è stato pianificato entro il primo quadrimestre del 2022.

L'applicativo consentirà una gestione operativa sulla base di una profonda revisione dei processi di sportello.

2. SUCCESS FACTOR.

Nel corso del quarto trimestre del 2021 è stato rilasciato il nuovo applicativo in Cloud per la gestione delle Human Resources. Obiettivo del progetto è stato quello di ottenere la gestione integrata dei processi di HR (recruiting, Onboarding, compensation, learning) attraverso l'utilizzo di nuovi moduli attivati con soluzione cloud di SAP.

3. SITO ISTITUZIONALE SIAE.IT

Nel corso del quarto trimestre del 2021 è stata avviata la business simulation relativa al nuovo portale istituzionale SIAE.it. Il Go Live del nuovo sito è previsto nel primo semestre del 2022. La progettazione e realizzazione del portale si è basata sulla centralità dei bisogni dell'utente, considerando i valori principali quali chiarezza, vicinanza, immediatezza e completezza delle informazioni per rendere l'esperienza utente semplice e facilmente fruibile.

4. REPORTING PER AUTORI ED EDITORI

Nel corso del quarto trimestre del 2021 sono state rilasciate in esercizio le nuove funzionalità di Business Intelligence basate su soluzione Cloud di Amazon Web Services (QuickSight).

Tale soluzione permette di mettere a disposizione degli associati SIAE, in primis editori, funzionalità evolute di reportistica.

Tale soluzione si aggiunge a quante già in essere in ambito Business Intelligence (ad es: Qlik), e si prevede nel 2022 di avviare il progetto di evoluzione e trasformazione delle funzionalità di Data Management di SIAE, al fine di valorizzare il patrimonio informativo unico dell'azienda.



5. DATA BREACH SIAE

In data 18/10/2021 SIAE è stata oggetto di un attacco informatico.

SIAE ha immediatamente attivato misure di controllo e di mitigazione del rischio, conducendo tutte le operazioni necessarie per garantire la sicurezza della propria infrastruttura tecnologica.

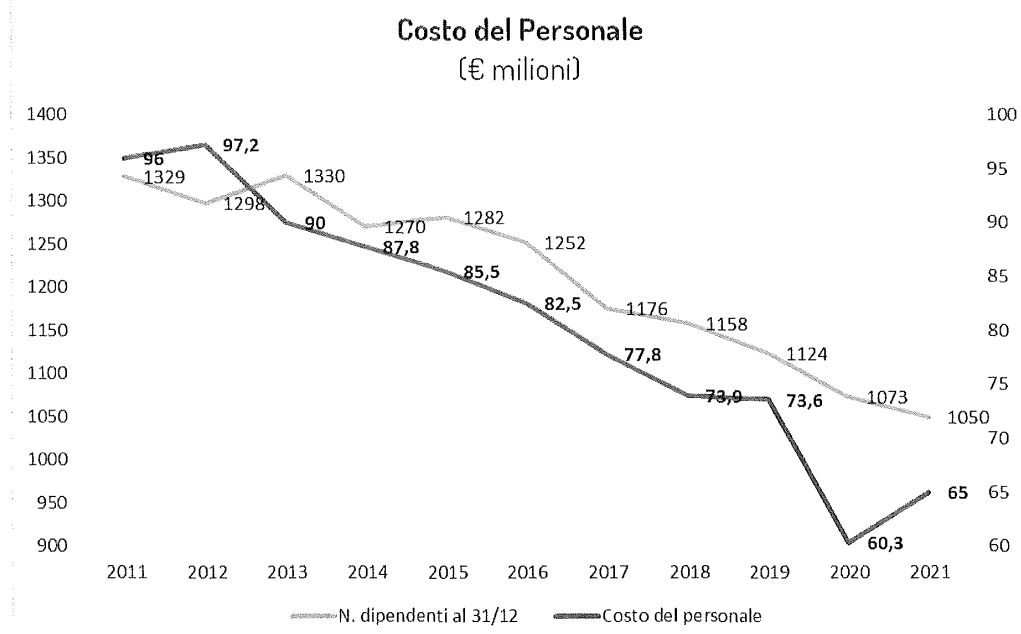
SIAE ha inoltre dato mandato di condurre un Penetration Test su tutta la superficie esposta dei servizi di SIAE per garantire la corretta postura cibernetica degli stessi, cercando di prevenire rischi non noti o vulnerabilità potenziali che possono essere sfruttate da un attore ostile esterno all'organizzazione.

10. Focus sul personale di SIAE

La gestione del personale segue le orme della linea adottata nell'ultimo decennio, caratterizzato dalla razionalizzazione del costo del personale. Le misure adottate hanno determinato la riduzione delle risorse (da 1.329 del 2011 a 1.050 del 2021) e dei relativi costi (da € 96 milioni del 2011 a € 65 milioni del 2021). Nel 2021 si registra un incremento pari ad € 4,7 milioni. L'incremento deriva dal ripristino dell'accantonamento, seppure in forma ridotta, delle retribuzioni premianti, nonché dal mancato ricorso al FIS Fondo Integrazione Salariale. Qualora si depurassero i dati dagli effetti delle operazioni su descritte si evidenzerebbe una diminuzione del costo del personale complessivo per € 0,8 milioni per effetto della politica di risoluzione volontaria dei rapporti di lavoro.

Per facilitare il turnover, il Fondo di ristrutturazione aziendale, che all'inizio dell'anno era pari a € 8 milioni, è stato utilizzato per circa € 4,3 milioni a fronte di 29 risoluzioni di rapporti di lavoro.

RELAZIONE AL PARLAMENTO



11. SIAE per la Cultura e per il Sociale

Come già detto il prelievo del 10% degli introiti Copia Privata 2021, pari a € 12,6 milioni, di norma destinato al progetto "PER CHI CREA", analogamente a quanto operato nel 2020, è stato attribuito con una modifica dell'art. 90 del D.L. "Cura Italia" (effettuata nella conversione in legge del D.L. n. 75-2021 c.d. "Sostegni bis", a luglio 2021) agli artisti interpreti esecutori, autori e mandatari colpiti dalla crisi generata dal Covid-19. L'erogazione delle somme avverrà nel corso del 2022.

La trattenuta del 5% dagli incassi Musica DEM operata nel 2021 è stata pari ad € 11,2 milioni e costituirà un sostegno alla musica nazionale e alla musica seria.

Nel corso dell'anno 2021 SIAE ha deciso di sostenere l'attività di promozione culturale per € 0,6 milioni e sociale per € 0,1 milioni, erogando complessivamente € 0,7 milioni di contributi. Tali contributi sono stati finanziati per € 0,4 milioni con i conti speciali sezionali e per € 0,3 milioni a carico del conto economico SIAE, per sostenere un programma di iniziative artistico culturali tra le più meritevoli.



In particolare:

PROMOZIONE CULTURALE 2021	
#ioleggoperché	90.000
Giornate degli Autori	65.000
Primo Maggio	60.000
Pino Daniele Alive	40.000
Milano Music Week	25.000
Amici	20.000
IPM	20.000
Casa Azzurri	19.873
Radio 2 Social Club	15.000
Un Tenco lungo un anno	15.000
Festa del Cinema di Roma	10.000
Guida Galattica	10.000
Italian Music Summer Summit	10.000
Più libri più liberi	10.000
Premio Bindi	10.000
Premio Villaggio	10.000
Il Vento del nord	8.000
Ebraica - Festival Internazionale	7.500
4° compleanno ACMF	5.000
Accademia Nazionale Silvio d'Amico - borse di studio	5.000
Genova per voi	5.000
L8perilfuturo	5.000
Omaggio a Donaggio	5.000
Ortigia Film Festival	5.000
Partita del Cuore	5.000
Premio Camaione	5.000
Premio De Andrè	5.000
Premio Laurentum	5.000
Premio Rossellini	5.000
Premio Solinas	5.000
Proscenium	5.000
SalinadocFest	5.000
Una striscia di terra feconda	5.000
Accademia Teatro alla Scala - borse di studio	3.000
Festa dei camici bianchi	3.000
I libri buoni	3.000
L'Arte nel cuore	3.000
Nastri d'Argento	3.000
Race for the cure	3.000
Teatro Patologico	3.000
RIFF	2.500
Voci nell'Ombra	2.000
Varie (Showcase, Call Formaz e Promoz.)	65.570
Totale	611.443

RELAZIONE AL PARLAMENTO

12. Eventi rilevanti accaduti dopo la chiusura del 2021

Tra i fatti rilevanti accaduti dopo la chiusura dell'esercizio 2021 c'è da segnalare la riprogrammazione al 2022 di parte degli impegni convenzionali assunti con l'Agenzia delle Dogane e Monopoli. Come noto la convenzione prevede che slot e apparecchi da intrattenimento senza vincita di denaro saranno monitorati anche dal personale di SIAE. Il contratto con l'Agenzia delle Dogane e Monopoli evidenzia per il 2022 una variazione positiva di € 0,5 milioni rispetto al 2021, per un valore totale di circa € 1,3 milioni.

In ambito finanziario si evidenzia che, nei primi mesi del 2022, SIAE ha deciso di utilizzare le risorse liquide rinvenienti dalla cessione del Fondo Norma per rimborsare anticipatamente le linee di finanziamento con tre istituti di credito per l'ammontare di € 115,7 milioni, ottenendo un risparmio sugli oneri finanziari prospettici.

Alla luce dello scoppio della guerra tra Russia e Ucraina al culmine della crisi di fine febbraio 2022, SIAE ha deciso di esprimere un segnale di solidarietà nei confronti dell'Ucraina come affermazione di condanna verso qualsiasi tipo di guerra. Per tale motivo SIAE ha sospeso i pagamenti del diritto d'autore alle società di autori russe. Questa manifestazione di solidarietà è un'azione forte e senza precedenti nella storia recente di SIAE, ma non è una presa di posizione contro gli autori ed editori russi, che ovviamente non hanno nessuna responsabilità per i fatti che stanno accadendo in Ucraina, ma è un'azione con la quale si esprime la più ferma condanna verso ogni tipo di guerra, per altro in linea con le decisioni prese dal Governo italiano e dall'Unione Europea.

La guerra in Ucraina, ovviamente, incide sensibilmente sull'assetto dei mercati principali in cui SIAE opera condizionando le dinamiche di incremento del PIL, i livelli inflattivi e la capacità di spesa spettacolistica dei consumatori, nonché l'andamento dei mercati finanziari. SIAE sta monitorando costantemente gli effetti di tali variabili per predisporre le misure necessarie per contrastare eventuali impatti negativi.



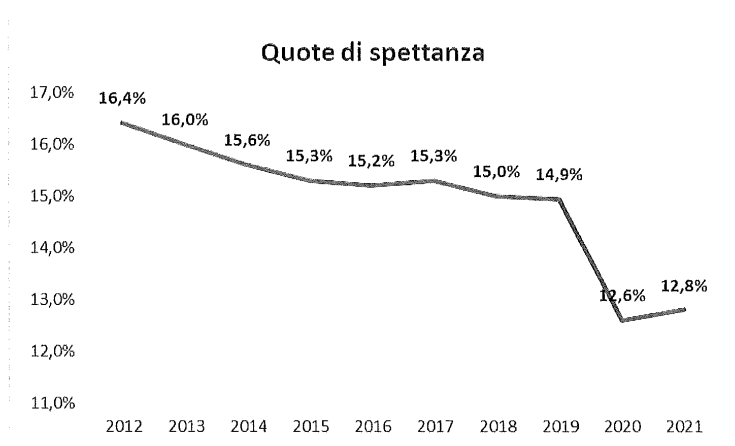
SEZIONE II: IL RENDICONTO SULLA GESTIONE 2021

SITUAZIONE ECONOMICA E PATRIMONIALE COMPLESSIVA

La gestione SIAE nel 2021 ha registrato una consistente perdita d'esercizio, pari a circa € 26 milioni al netto delle imposte, sostanzialmente riferibile alla contrazione della raccolta a causa della pandemia in atto e all'effetto di alcune operazioni di natura non ricorrente.

L'aliquota media delle quote provvigionali SIAE a carico degli associati risulta pari al 12,8% rispetto al 12,6% dell'esercizio precedente

L'aliquota media delle quote di spettanza, che rappresentano il costo del servizio che SIAE presta ai propri associati, si sono ridotte costantemente negli ultimi anni, posizionando la Società tra le più competitive nel ranking mondiale.



Nel 2021 il fatturato complessivo si è attestato a € 597,9 milioni (+ € 31,7 milioni sul 2020).

Fatturato	2021	2020	Delta	Delta %
<i>importi in €/milioni</i>				
Diritto d'autore	395,2	385,4	9,8	2,5%
Copia privata	147,7	126,7	21,0	16,6%
Convenzioni	10,8	10,6	0,2	1,9%
Servizi in convenzione	29,1	29,3	(0,2)	(0,7%)
Altri Servizi	15,1	14,2	0,9	6,3%
	597,9	566,2	31,7	5,6%

RELAZIONE AL PARLAMENTO

I diritti ripartiti/liquidati agli aventi diritto (compresa la Copia Privata) ammontano a € 567,3 milioni.

Gli incassi per diritto d'autore registrati nel 2021 sono pari a € 395,2 milioni (+€ 9,8 milioni sul 2020).

Incassi per tipologia	2021	2020	Delta	Delta %
Esecuzione/Rappr.zione/Recitazione	107,8	102,8	5,0	4,9%
Emittenza	153,7	153,8	(0,1)	(0,1%)
Diritti di riproduzione	11,0	8,2	2,8	34,1%
Servizi d'intermediazione	11,2	10,8	0,4	3,7%
Esteri	27,9	28,1	(0,2)	(0,7%)
Pubblici esercizi	26,1	33,5	(7,4)	(22,1%)
Multimedialità	57,5	48,2	9,3	19,3%
TOTALE PER DIRITTO D'AUTORE	395,2	385,4	9,8	2,5%

(importi espressi in milioni di euro)

1. Rendicontazione della gestione SIAE

In ottemperanza alle previsioni del D.Lgs. 35/17 SIAE redige il Rendiconto di gestione (art.8, comma 1, lettera d) sub 3) e la Relazione di trasparenza (art. 28). I suddetti documenti sono sottoposti al controllo della Società di Revisione e a quello del Collegio dei Revisori, sono pubblicati sul sito www.SIAE.it e trasmessi ai Ministeri Vigilanti.

SIAE redige il **rendiconto di gestione** ai sensi del libro V, titolo V, capo V sezione IX del Codice civile. Il rendiconto SIAE è pertanto strutturato secondo una forma scalare che evidenzia il Risultato operativo quale differenza tra Valore e Costi della Produzione (cd A-B) ed espone separatamente il risultato della gestione finanziaria.

Tale modalità di rappresentazione non consente tuttavia di evidenziare il reale ciclo produttivo SIAE che si differenzia da quello delle normali realtà industriali. SIAE, come detto, è caratterizzata da un ciclo invertito che vede le entrate precedere le uscite, rendendo il parametro economico A-B (differenza tra valore e costi della produzione) poco significativo.

La peculiarità di generare liquidità comporta fisiologicamente la produzione di proventi finanziari (analogamente a quanto avviene in tutte le collecting internazionali).

La presenza di somme in attesa di lavorazione e di attribuzione agli aventi diritto, si riscontra in bilancio:

- **nello stato patrimoniale:** tra le disponibilità liquide, l'attivo circolante e le immobilizzazioni finanziarie, e nel passivo (debiti) in qualità di somme destinate alla ripartizione all'esito dei processi di individuazione degli aventi diritto in funzione del repertorio utilizzato;
- **nel conto economico:** tra i proventi della gestione finanziaria. Le somme in attesa di ripartizione (contabilmente classificate come debiti) sono presenti in tutte le società di collecting; per SIAE costituiscono il 46 % delle passività.



Ovviamente, per le specificità delle società di collecting di cui si è detto sopra, la componente finanziaria derivante dall'impiego delle somme oggetto di ripartizione rappresenta un elemento tipico del core business (ovvero della gestione caratteristica) e il parametro "Differenza tra valore e costi della produzione" (cosiddetto "margine operativo") non è significativo.

La stessa *Direttiva Barnier* prende atto della peculiarità delle società di collecting di generare proventi finanziari derivanti dall'impiego delle somme in attesa di ripartizione, lasciando agli Associati la decisione di distribuirle oppure utilizzarle a scapito delle spese di gestione (come da sempre operano SIAE e le principali consorelle estere). L'Assemblea riunitasi il 18 luglio 2019 ha deciso di destinare i proventi finanziari a copertura delle spese di gestione.

Da considerare ancora che SIAE è una Società senza fine di lucro e, pertanto, la sua "mission" non è quella di generare utili da distribuire ai soci. Ne deriva che i ricavi e i proventi di qualsiasi natura sono destinati alla remunerazione dei fattori produttivi.

Quando la gestione operativa genera margini positivi, vengono pianificate azioni a vantaggio della base associativa in termini di:

- diminuzione delle provvigioni;
- investimenti per migliorare l'efficienza aziendale (informatica, riorganizzazione, etc.);
- sostegno ad iniziative sociali, di beneficenza e promozione culturale.

In assenza di tali azioni il bilancio registrerebbe avanzi anche consistenti non coerenti con la mission aziendale. Eventuali avanzi di gestione vanno ad alimentare, in linea con quanto previsto dallo Statuto, le Riserve che costituiscono, in assenza di un Capitale sociale, l'unico fondo di garanzia per la continuità aziendale.

SIAE redige la **relazione sulla trasparenza** dal 2013 ancorché sia divenuta obbligatoria dal 2017.

Il documento, come detto, è consultabile sul sito www.siae.it e, oltre a richiamare alcuni documenti del rendiconto di gestione, contiene la relazione speciale sull'uso degli importi detratti a fini sociali, culturali e educativi la quale illustra i flussi di lavorazione dei diritti d'autore, i conti economici delle diverse categorie di diritti amministrati e il conto economico della "gestione Autori", distinti da quello delle "Altre gestioni SIAE".

2. Margine operativo

Come già illustrato nel primo paragrafo, la Differenza tra Valore e Costi della Produzione (A-B) non è un indice significativo per valutare l'efficienza della gestione.

3. La gestione finanziaria

La gestione finanziaria del 2021 è stata condizionata dal protrarsi della crisi pandemica in corso che ha ostacolato la graduale ripresa delle attività spettacolistiche e dei relativi incassi.

RELAZIONE AL PARLAMENTO

Nonostante ciò, SIAE è stata sempre in grado di:

- far fronte a tutti i propri impegni finanziari verso iscritti e mandanti, personale, mandatari, istituti di credito ed altri aventi diritto;
- attuare il piano di sostegno agli associati (deliberato dagli Organi Sociali nel 2020) con flussi straordinari in uscita nel 2021 pari a circa € 38 milioni, (in aggiunta a quelli già erogati nel 2020 pari ad € 4 milioni);
- corrispondere contributi alla rete dei mandatari per circa € 2 milioni, coerentemente con quanto stabilito nel piano di resilienza;
- assicurare livelli di liquidità sufficienti per fronteggiare eventuali situazioni impreviste.

La tenuta finanziaria è stata garantita anche grazie ai finanziamenti accesi verso istituti bancari per complessivi € 215 milioni, di cui utilizzati € 155 milioni, (già accesi nel 2020) e gli altri € 60 milioni disponibili in forma di apertura di credito utilizzabili in caso di necessità.

Finanziamenti bancari

Nel 2021 sono state rimborsate le rate previste nel piano ammortamento dei singoli finanziamenti per un importo complessivo pari a € 14,3 milioni.

A seguito dei rimborsi, il debito residuo verso istituti bancari al 31.12.2021 è pari ad € 140,7 milioni, oltre alle due linee di credito non utilizzate.

Per completezza di informazione, si evidenzia che, nei primi mesi del 2022, si è provveduto a rimborsare anticipatamente le linee di finanziamento con tre istituti di credito per € 115,7 milioni al fine di ridurre gli oneri finanziari, utilizzando risorse ottenute dalla vendita del Fondo Norma.

Comparto Mobiliare

Al 31/12/2021 SIAE detiene quote nel comparto mobiliare per:

- € 467,2 milioni nell'ambito del Fondo Indaco Pentagonagramma;
- € 154 milioni nel Fondo Alben Armonia;
- € 31,7 milioni nel Fondo Cremisi Ouverture Pentagonagramma.

Nel febbraio 2021 SIAE ha ottemperato alla deliberazione degli Organi Sociali di diversificare gli impieghi finanziari in più fondi mobiliari mediante la sottoscrizione di € 154 milioni in Alben Fund S.C.A. SICAV RAIF /Comparto Armonia sopra menzionato. In sede di sottoscrizione sono stati versati € 64 milioni, mentre la restante parte è stata inserita nella voce 14) Altri Debiti – 3) debiti verso fondo finanziario. Importo da versare alla scadenza di quattro anni, a decorrere dalla data di sottoscrizione (febbraio 2021) del contratto.



La liquidità necessaria per l'investimento è stata ottenuta dalla liquidazione, nel novembre 2020, di € 154 milioni del Fondo Indaco-Pentagramma, come deliberato dagli Organi Sociali.

Nel corso del 2021, i fondi mobiliari sono stati interessati da una fase di assestamento/riorganizzazione e, anche in ragione della turbolenza dei mercati finanziari, prudentemente non hanno deliberato la distribuzione di dividendi.

Comparto Immobiliare

La gestione immobiliare del 2021 è stata caratterizzata da:

- la vendita delle quote del Fondo Norma avvenuta a dicembre 2021;
- gli effetti dell'operazione di scissione (tra Fondo Norma e Nabucco) realizzata ad ottobre del 2020, i cui effetti contabili sono stati traslati al 01/01/2021;
- il cambio del gestore da Sorgente SGR a Finint SGR.

Al 31/12/2021 SIAE detiene quote del Fondo Nabucco per € 18,3 milioni.

Nel corso del 2021, gli Organi Sociali hanno valutato la possibilità di cedere le quote del Fondo Norma, ricevendo alcune alternative di vendita (riferite a valori compresi in un range tra € 159 milioni ed € 180 milioni circa, parte cash e parti in concambio quote ma subordinatamente ad ulteriori future operazioni di aumento di capitale).

Nel mese di dicembre il Consiglio ha deliberato di cedere le quote detenute dal Fondo Norma alla Società Cremisi Fund SICAV-RAIF/comparto Ouverture Pentagramma per l'importo complessivo di € 161,7 milioni. Parte del prezzo pattuito (€ 130 milioni) è stato corrisposto in forma liquida ed il resto mediante l'emissione di nuove quote da parte della Società acquirente (€ 31,7 milioni).

L'operazione di cessione ha generato una plusvalenza pari ad € 26,2 milioni.

Il Fondo Norma, prima della cessione, aveva peraltro distribuito un dividendo di € 2,9 milioni.

Il contratto di cessione prevede per i prossimi esercizi un rendimento minimo garantito annuo del 3%.

Quanto al Fondo Nabucco, il Rendiconto 2021 approvato da Finint SGR ha evidenziato un deficit pari ad € 28,2 milioni ed un Net Asset Value (NAV) di € 18,3 milioni, a fronte del valore di iscrizione nel bilancio SIAE di € 44,8 milioni.

Il vertice aziendale di SIAE ha prudentemente valutato che tale differenziale configuri una "perdita durevole di valore", determinando, quindi, una svalutazione del valore della partecipazione per l'ammontare di € 26,5 milioni (quale differenziale tra il valore di iscrizione di € 44,8 milioni ed il NAV al 31/12/2021 pari ad € 18,3 milioni).

Per meglio comprendere la genesi del deficit rilevato in capo al Fondo Nabucco è opportuno evidenziare che l'invio da parte Commissario Straordinario di Sorgente SGR dei rendiconti definitivi dell'esercizio 2020 è avvenuta solo alla fine di ottobre 2021. Tali documenti hanno rilevato significative svalutazioni su determinati asset.

RELAZIONE AL PARLAMENTO

A tal proposito ricordiamo, infatti, che nel 2020 SIAE aveva provveduto a riorganizzare i Fondi immobiliari per concentrare nel Fondo Norma tutti gli immobili strumentali e nel Fondo Nabucco il patrimonio immobiliare non strumentale unitamente alle altre partite creditorie e debitorie.

Le poste oggetto di trasferimento avevano interessato poste attive per € 83,7 milioni e passive per € 70 milioni, per un saldo netto di € 13,7 milioni. La valutazione fu effettuata sulla base degli elementi disponibili all'epoca della scissione.

Successivamente, le poste attive trasferite hanno evidenziato svalutazioni pari ad € 18,8 milioni, di cui:

- € 11,3 milioni per il credito HTBF;
- € 7,5 milioni per la svalutazione del Fondo Aida, dovuta per € 5,5 milioni al minor valore del credito verso Sorgente Group (correlato alla cessione dell'immobile di Via Zara) e per € 2,0 milioni al minor valore degli immobili detenuti dal Fondo.

Sulla base di tali evidenze (la cui informativa è pervenuta a SIAE con ampio ritardo da parte di Sorgente SGR) abbiamo provveduto a rettificare i valori di sottoscrizione dei Fondi (Norma e Nabucco).

Tali rettifiche hanno influenzato il risultato del rendiconto 2021 del Fondo Nabucco che ha rilevato il disavanzo ascrivito di € 28,2 milioni, attribuibile per:

- € 18,8 milioni alle svalutazioni delle poste di cui sopra il cui onere, sulla base di quanto definito in sede di scissione, grava interamente su Nabucco;
- € 9,4 milioni alla gestione corrente.

Le perdite correnti sono correlate a:

- la carenza di proventi attribuibili alla circostanza che gli immobili di pregio del Fondo sono attualmente in attesa di essere venduti o locati;
- la svalutazione della partecipazione del Fondo AIDA;
- la svalutazione di alcune unità immobiliari attribuibile alla situazione di vacancy della maggior parte degli immobili.

In ogni caso con riferimento ai fondi immobiliari, il Consiglio di Gestione ha provveduto alla sostituzione, perfezionata in data 13/11/2021, del gestore Sorgente SGR (in amministrazione straordinaria) con la Finanziaria Internazionale Investments SGR S.p.A. (Finint SGR).

Il nuovo gestore sta elaborando un piano di business (incentrato su dismissioni e vendite) volto a ripristinare le condizioni di equilibrio economico-finanziario.

SIAE ha, comunque, avviato una serie di giudizi per acclarare le responsabilità eventualmente ascrivibili al precedente gestore e agli altri soggetti coinvolti nelle numerose operazioni che hanno comportato, in capo ai Fondi di proprietà SIAE, perdite di valore che hanno determinato le svalutazioni su ascritte.



Situazione reddituale

Il risultato netto della gestione finanziaria ha registrato un saldo positivo pari ad € 28,2 milioni, al lordo delle svalutazioni finanziarie pari ad € 26,5 milioni. Il saldo netto della gestione finanziaria complessiva, comprensiva delle rettifiche di valore delle attività finanziarie, è pari ad € 1,7 milioni.

I proventi finanziari sono stati pari ad € 29,7 milioni rispetto a € 4,6 milioni del 2020. I proventi sono suddivisi in:

- Interessi su titoli e crediti immobilizzati: € 1,2 milioni;
- Proventi vari su titoli (plusvalenze cessione f.do Norma): € 26,2 milioni;
- Interessi sui c/c bancari e postali: € 0,2 milioni;
- Interessi e altri proventi finanziari: € 2,1 milioni.

Gli interessi su titoli e crediti immobilizzati (essenzialmente polizze di investimento e titoli di Stato italiani) sono pari ad € 1,2 milioni per un rendimento del 2,1%, su una giacenza media annuale di € 56,7 milioni.

I proventi vari su titoli, pari ad € 26,2 milioni, derivano dalla plusvalenza realizzata in sede di cessione del Fondo Norma per € 161,7 milioni.

Gli interessi dei conti correnti bancari (liberi e vincolati) sono stati nel 2021 € 0,2 milioni, risultato ottenuto a fronte di un tasso EURIBOR 1M che è stato ampiamente negativo per tutto il 2021, attestandosi mediamente al -0,561%.

Gli interessi e gli altri proventi finanziari, pari ad € 2,1 milioni, derivano dal prestito di € 69,4 milioni, concesso da SIAE al Fondo Norma, oggi detenuto dal Fondo Nabucco.

Gli interessi ed altri oneri finanziari si sono attestati nel complesso ad € 1,5 milioni di cui:

- € 1,3 milioni per interessi passivi a fronte dei finanziamenti bancari sottoscritti;
- € 0,2 milioni per altri oneri finanziari.

Gli oneri sui finanziamenti bancari, pari ad € 1,3 milioni, sono comprensivi del costo della garanzia SACE.

Gli oneri sono stati sostenuti a fronte di linee di credito utilizzate per € 155 milioni e di linee disponibili per € 60 milioni, per complessivi € 215 milioni ed un costo percentuale dello 0,6%.

Da considerare che nell'esercizio 2021 sono state rilevate rettifiche negative di valore di attività finanziarie pari ad € 26,5 milioni.

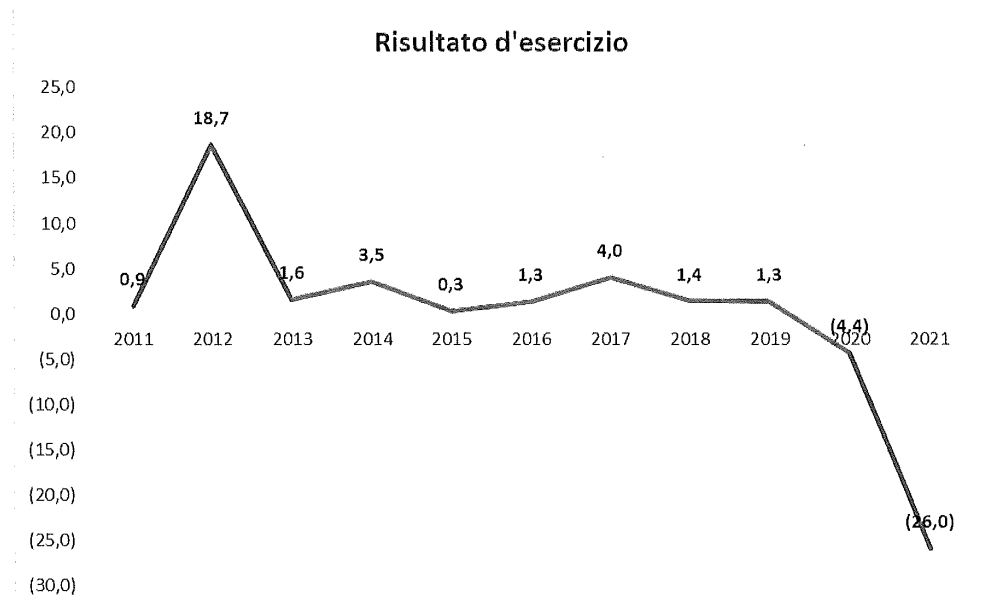
RELAZIONE AL PARLAMENTO

4. I risultati dell'esercizio

Nel 2021 SIAE ha realizzato un disavanzo di gestione, dopo le imposte, pari a -€ 26 milioni.

Come detto in precedenza, SIAE è un ente che non persegue fini di lucro. Utili o perdite economiche confluiscono nel Patrimonio Netto (Riserva Statutaria e Permanente). Le riserve patrimoniali costituiscono la garanzia per la continuità aziendale.

Dal 2011 SIAE ha sistematicamente conseguito avanzi di gestione che hanno incrementato le riserve. Il 2021, come il 2020, in controtendenza rispetto al trend degli esercizi precedenti, registra una perdita per € 26 milioni che riflette gli effetti economici della grave crisi conseguente alla pandemia.





5. Prospetti contabili sintetici

Stato Patrimoniale (€/mln)

ATTIVO	2021	2020
Immobilizzazioni		
<i>Immateriali</i>	10,7	6,4
<i>Materiali</i>	6,9	7,9
<i>Finanziarie</i>	804,7	781,5
Totale Immobilizzazioni	822,3	795,8
Attivo circolante		
<i>Crediti e att. finanziarie</i>	140,0	167,8
<i>Disponibilità liquide</i>	383,6	405,6
Totale Attivo circolante	523,6	573,4
Ratei e Risconti attivi	4,6	3,4
TOTALE ATTIVO	1.350,5	1.372,6

Passivo	2021	2020
Patrimonio netto	95,7	121,8
Fondi per rischi ed oneri	53,6	64,1
TFR	12,8	13,2
Debiti verso associati		
<i>di cui:</i>		
<i>In attesa di ripartizione</i>	586,0	675,7
<i>Fondi di garanzia</i>	31,9	32,2
<i>Per servizi d'Istituto</i>	0,8	0,6
	618,7	708,5
Altri debiti	568,7	463,9
Ratei e Risconti passivi	1,0	1,1
TOTALE PASSIVO	1.350,5	1.372,6

RELAZIONE AL PARLAMENTO

Conto Economico (€/mln)

	2021	2020
RICAVI E PROVENTI		
a) Gestione diritto d'autore	71,4	70,2
b) Servizi in convenzione	29,4	29,5
c) Gestioni separate e accessorie	30,2	59,0
d) Gestione finanziaria e rettifiche di valore	3,2	4,7
Totale Ricavi e proventi	134,2	163,4
COSTI E ONERI		
a) Personale	65,0	60,3
b) Mandatari	22,1	27,0
c) Gestione e il funzionamento	53,2	60,2
d) Ammortamenti e svalutazioni	7,9	13,4
e) Oneri Finanziari	1,5	6,8
Totale Costi e Oneri	149,7	167,7
Imposte sul reddito	(10,5)	(0,1)
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	(26,0)	(4,4)

Rendiconto Finanziario (€/mln)

	2021	2020
A. Flussi finanziari derivanti dall'Attività operativa (metodo indiretto)		
Flusso finanziario dell'Attività operativa (A)	52,9	(183,5)
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(60,5)	179,7
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(14,3)	155,0
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a ± b ± c)	(21,9)	151,2
Disponibilità liquide al 1° gennaio	405,6	254,4
Disponibilità liquide al 31 dicembre	383,6	405,6

PAGINA BIANCA

PAGINA BIANCA

PAGINA BIANCA